

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

www.lettere.uniba.it

Presidenza

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I
(lato Via Crisanzio, II piano) - 70100 Bari

Preside: prof. Grazia Distaso

Tel. 080.5714361-4265; fax 080.5714642;

e-mail: g.distaso@lettere.uniba.it

Segreteria Studenti

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I
(lato Via Nicolai, II piano) - 70100 Bari

Tel. 080.5714195-4570

LAUREE TRIENNALI

- **Laurea in Lettere** (classe 5)
 1. curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”
 2. curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”
 3. curriculum “Cultura teatrale”
 4. curriculum “Editoria e Giornalismo”
 5. curriculum “Letterature comparate”
- **Laurea in Lettere moderne** – sede di Taranto (classe 5)
- **Laurea in Storia, Scienze e Tecniche dell’Industria culturale** -sede di Brindisi (classe 5)
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali** (classe 13)
 1. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
 2. curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”
 3. curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l’Ambiente** - sede di Taranto (classe 13)
 1. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
- **Laurea in Filosofia** (classe 29)
- **Laurea in Scienze storiche e sociali** (classe 38)
 1. curriculum “Geo-storico e sociale”
 2. curriculum “Storico classico”

- **Laurea in Lingua e Cultura italiana per Stranieri** (Corso di studi per via telematica a numero programmato)

LAUREE SPECIALISTICHE

- **Laurea specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità** (classe 15/S - Filologia e Letterature dell'Antichità)
- **Laurea specialistica in Filologia moderna** (classe 16/S - Filologia moderna)
- **Laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale** (classe 73/S - Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale)
- **Laurea specialistica in Editoria libraria e multimediale** (classe 13/S - Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo)
- **Laurea specialistica in Archeologia** (classe 2/S)
- **Laurea specialistica in Storia dell'Arte** (classe 95/S)
- **Laurea specialistica in Storia e Società** (classe 94/S - Storia contemporanea)
- **Laurea specialistica in Filosofia** (classe 18/S - Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica)

Corsi di laurea triennali

Lauree di I livello

Ai Corsi di laurea di I livello si accede con un Diploma di scuola secondaria superiore o con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea. Ogni Corso di laurea di I livello ha la durata di tre anni accademici. Il Corso di studi che rilascia il relativo diploma di laurea offre più curricula, che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei curricula proposti. L'unità di misura del lavoro richiesto dallo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Ogni "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, esercitazioni, seminari o altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici e ore impegnate per lo studio personale, necessario a completare la sua formazione. Il corso di lezioni relativo a ciascun inse-

gnamento prevede 7 ore per credito; il laboratorio 12 ore per credito. Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra corsi di laurea e curricula non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro. Le discipline attivate nei Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione, impartite in altre Facoltà. Le discipline previste, ma impartite in altre Facoltà, sono debitamente segnalate nel piano di studi o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti, lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di studio dell'Università. I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi. I crediti relativi ai laboratori e alle attività a scelta dello studente (stage ecc.) si acquisiscono mediante la frequenza e mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità. Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione seguendo, in tutto o in parte, altre discipline fra quelle non scelte o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente, oppure seguendo un altro laboratorio attivato nella Facoltà o svolgendo un'altra attività documentata e conforme al Regolamento del Corso di studi. Tali crediti si acquisiscono secondo le modalità definite dal Corso di studi. Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2005-2006 sono tenuti a seguire la guida di immatricolazione; possono comunque optare per la guida dell'anno vigente previa istanza da presentare in Segreteria di Facoltà entro i termini stabiliti (fine dicembre). Gli immatricolati negli anni precedenti sono invece tenuti a seguire il manifesto previsto per ogni nuovo anno del loro percorso accademico. Per gli studenti del Corso di laurea in Filosofia si veda quanto specificato nel N.B. a fine descrizione del III Anno del Corso di laurea.

I mesi di febbraio, giugno, luglio, settembre, ottobre sono riservati agli esami o ad altra attività prevista dai Corsi di studio.

La prova finale consiste nella discussione, con un organo collegiale, di una relazione scritta intorno ad un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

I corsi dell'a.a. 2007-2008 avranno inizio il 2 ottobre e saranno distribuiti in due Semestri.

I laboratori attivati nella Facoltà sono i seguenti:

- Laboratori relativi alle singole discipline;
- Laboratori di Lingue dell'UE;
- Laboratori di Informatica;
- Laboratori specifici dei singoli corsi di laurea.

Nota sui laboratori

Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle svolte, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite superando verifiche le cui date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori. L'acquisizione dei crediti previsti è possibile solo con il giudizio di idoneità attribuito a tale verifica.

Nota sulla frequenza delle lezioni

Gli studenti che per motivi documentabili non possano frequentare, in tutto o in parte, le lezioni devono concordare col professore titolare dell'insegnamento le modalità per l'esame.

Corso di Letteratura latina per studenti lavoratori

Il Corso è destinato a studenti che devono documentare entro la fine di febbraio la loro posizione lavorativa con formale certificazione (libretto di lavoro, cedola dello stipendio) corredata anche da un certificato che attesti la regolarità contributiva; il Corso (presente nell'Offerta formativa delle Lauree triennali in Lettere, Scienze storiche e in Scienze dei Beni culturali) è stato istituzionalizzato con delibera del 20 giugno 2006.

L'accesso al Corso è subordinato all'accettazione da parte di un'apposita commissione che valuterà la validità e la congruità della documentazione prodotta.

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

Presidente: prof. Domenico Lassandro

Tel. 080.5714024; e-mail: d.lassandro@dsc.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire le competenze fondamentali di ordine linguistico, filologico,

letterario, teorico, storico e geografico per accedere a tutte le professioni nelle quali è richiesta l'abilità della scrittura e della lingua a livello interpretativo, formativo e performativo;

- fornire le conoscenze fondamentali relative all'età antica, medievale, moderna e contemporanea, alla storia delle civiltà, alle forme e ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta, alle varie tipologie della comunicazione letteraria e al teatro, alle arti e allo spettacolo;

- fornire la conoscenza diretta di testi e documenti in originale;

- fornire le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana, a quella europea moderna e alle civiltà antiche, in modo da comprendere le tradizioni culturali nella loro giusta connessione ed estensione storica e geografica, anche al di là del territorio nazionale e regionale;

- fornire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea mette a disposizione degli studenti un Corso introduttivo alla Lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio utile. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti). Il Corso introduttivo alla Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre. Il Corso di laurea mette, inoltre, a disposizione degli studenti un corso introduttivo alla Lingua greca, della durata di 36 ore. Esso è obbligatorio per gli studenti iscritti al curriculum di "Cultura letteraria dell'Antichità" che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado, i cui programmi non prevedono lo studio del greco; è inoltre aperto a tutti coloro che intendano acquisire, a un livello di base, tale conoscenza linguistica (non dà luogo ad acquisizione di crediti). Il corso introduttivo alla Lingua greca avrà inizio nel mese di ottobre.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Crediti a scelta dello studente

Lo studente ha a disposizione 12 CFU a scelta (4 al II anno e 8 al III

anno), che può acquisire o sostenendo esami da lui scelti o conseguendo idoneità in laboratori diversi da quelli già frequentati o seguendo le attività programmate dal Corso di laurea e dalla Facoltà (stage, cicli di seminari).

Laboratori specifici

- a) Laboratorio di Analisi del Testo, II anno curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”.
- b) Laboratorio di Scrittura giornalistica e di Tecnica redazionale, I anno curriculum “Editoria e giornalismo”.

Stage e Tirocini

Parte integrante del percorso formativo e didattico, gli stage e i tirocini consentono di acquisire esperienze nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state istituite convenzioni con: “Editoriale del Mezzogiorno”; “Editoriale giornalisti associati”; Case Editrici: Graphiservice, Palomar, Progedit; Emittenti Radiotelevisive; Teatro Pubblico Pugliese; CUTAMC; “La Compagnia delle Formiche”; “Nuove produzioni spettacolari”.

Lezioni ed esercitazioni

Tutte le necessarie indicazioni sull’articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni sono evidenziate nei programmi delle singole discipline.

Sbocchi professionali

I laureati in Lettere potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- istituti di istruzione secondaria di I e II grado (dopo aver conseguito la Laurea specialistica e l’abilitazione all’insegnamento*);
- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- archivi e biblioteche;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste);
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nella organizzazione dello spettacolo.

Prova finale

La prova finale consisterà nella discussione, davanti ad una commissione, di una tematica relativa al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Curricula

L'ordinamento didattico prevede cinque curricula triennali: 1. “Cultura letteraria dell’Antichità”; 2. “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”; 3. “Cultura teatrale”; 4. “Editoria e Giornalismo”; 5. “Letterature comparate”.

* Per informazioni riguardanti i crediti richiesti per l’ammissione – dopo il conseguimento della laurea specialistica – alla SSIS lo studente può rivolgersi al Presidente o ai professori referenti del Corso di laurea.

1. Curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità” offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell’età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà del mondo greco e latino, in una prospettiva moderna che tenga conto dell’attuale contesto culturale europeo. Pertanto, l’offerta didattica comprende insegnamenti relativi tanto all’età antica e medievale, quanto all’età moderna e contemporanea, sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico. Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l’acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori (di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, di informatica), stage formativi, partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea specialistica in “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S); consente comunque l’accesso agli altri corsi di laurea specialistica della classe di Lettere: “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo

e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Il curriculum, inoltre, garantisce solide basi disciplinari per accedere – dopo la Laurea specialistica (esclusa la Laurea specialistica in “Editoria libraria e multimediale” 13/S) – alla Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento Secondario (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Letteratura latina CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Letteratura umanistica CFU 4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia romana CFU 4+4
- Geografia CFU 6
- Storia delle Tradizioni popolari *o* Antropologia culturale CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Filologia classica CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Letteratura greca CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Storia greca CFU 4+4
- Storia del Cristianesimo antico, Storia della Puglia cristiana, Storia del Cristianesimo in rapporto con l’Ebraismo, Storia della Chiesa antica, Agiografia, Epigrafia greca, Storia della Storiografia antica, Antichità romane, Epigrafia latina CFU 4 (un modulo di una disciplina a scelta)
- Didattica del Greco, Lingua e Civiltà greca/Grammatica latina, Metrica latina, Cultura dell’Età romano barbarica, Storia della Lingua latina, Storia della Retorica latina, Lingua latina/Storia della Filologia e della Tradizione classica/Papirologia/Letteratura cristiana antica/Storia bizantina/Letteratura latina medievale/Paleografia latina,

Paleografia greca CFU 24*

- A scelta dello studente CFU 4

* I crediti devono essere distribuiti dallo studente fra gli insegnamenti (da CFU 4 ognuno) - scelti in almeno tre dei settori (i settori sono distinti dalle sbarre).

Terzo Anno

- Glottologia e Linguistica CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo un modulo da 4 per ogni insegnamento)
- Archeologia cristiana, Archeologia medievale, Epigrafia e Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardo-antica, Topografia dell'Italia antica, Metodologia e Tecnica della Ricerca archeologica CFU 4 (una disciplina a scelta)
- Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea o Storia della filosofia CFU 4 (un modulo di base a scelta)
- Filologia romanza CFU 4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4
- Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia della Filosofia antica, Storia del Pensiero politico classico, Storia della Filosofia medievale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due insegnamenti fra quelli indicati)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

2. Curriculum

“Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere, il curriculum “Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario sia il versante storico, filosofico e artistico e riguarda in parti-

colare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua. Hanno un particolare rilievo in questa formazione le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea" è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea specialistica in "Filologia moderna" (16/S); consente comunque l'accesso agli altri corsi di laurea specialistica della classe di Lettere: "Filologia e Letterature dell'Antichità" (15/S), "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale" (73/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Il curriculum inoltre garantisce solide basi disciplinari per accedere – dopo la Laurea specialistica (esclusa la Laurea specialistica in "Editoria libraria e multimediale" 13/S) – alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Letteratura latina CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4+4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica *o* Storia della Puglia cristiana *o* Storia del Cristianesimo con l'Ebraismo, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere i moduli di base di due fra gli insegnamenti indicati)

- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica *o* Storia della Puglia cristiana *o* Storia del Cristianesimo in rapporto con l'Ebraismo, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea *o* Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia moderna I *o* Storia della Filosofia moderna II *o* Storia della Filosofia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere insegnamenti diversi da quelli seguiti nel I Anno, acquisendo gli 8 crediti nei moduli di base da 4 di due fra le discipline indicate *o* seguendo un insegnamento da 8 CFU scelto fra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea)
- Teoria della Letteratura *o* Letterature comparate CFU 4+4 (una disciplina a scelta)
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- Storia delle Tradizioni popolari CFU 2
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Analisi del testo CFU 2

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria e Storia dei Generi letterari CFU 4+4
- Sociologia della Letteratura CFU 4
- Filologia e Critica dantesca *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura italiana del Rinascimento *o* Filologia italiana CFU 4
- Grammatica italiana *o* Dialettologia italiana *o* Linguistica generale CFU 4
- Filosofia morale, Estetica, Storia della Filosofia medievale, Bibliografia e Biblioteconomia, Paleografia latina, Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Psicologia della Comunicazione, Storia della Scienza CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo Psicologia della Comunicazione da 2 CFU e un modulo da 4 fra quelli delle discipline indicate)

- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Istituzioni di Storia dell'Arte, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (una disciplina a scelta)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

3. Curriculum “Cultura teatrale”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura teatrale” orienta la conoscenza della cultura moderna e contemporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all’arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall’altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica. La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell’italianistica, quello della tradizione greca e latina, romanza e umanistica, dell’area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l’attività di laboratorio e gli stage avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale. Il curriculum “Cultura teatrale” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S); consente comunque l’accesso agli altri corsi di laurea specialistica e della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S).

Il curriculum inoltre garantisce solide basi disciplinari per accedere – dopo la Laurea specialistica (esclusa la Laurea in “Editoria libraria e multimediale” 13/S) – alla Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento Secondario (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Storia del Teatro greco e latino CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale CFU 4 (un modulo di base a scelta)
- Letteratura teatrale italiana I CFU 4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Filologia romanza CFU 4+4
- Linguistica generale *o* Dialettologia italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Letteratura teatrale italiana II CFU 4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Filologia italiana CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 4 (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere)
- Storia del Teatro francese *o* Letteratura spagnola *o* Storia del Teatro inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un modulo di un insegnamento diverso da quello seguito nel I Anno)
- Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo insegnamenti diversi da quello seguito nel I Anno: due moduli di base da 4 CFU ciascuno o un insegnamento da 8 CFU)
- A scelta dello studente CFU 4

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Estetica CFU 4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei Generi letterari, Letterature comparate CFU 4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 12 crediti in tre discipline da 4 crediti ciascuna o in due discipline, di cui una da 8 crediti e l'altra da 4)
- Storia del Teatro francese o Letteratura spagnola o Storia del Teatro inglese o Letteratura tedesca o Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un modulo di un insegnamento diverso da quelli frequentati negli anni precedenti)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea, Storia delle Arti applicate, Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire i crediti in due discipline attribuendo 2 CFU a Storia dell'Arte moderna e 4 a scelta a una delle restanti discipline)
- Storia delle Tradizioni popolari CFU 2
- Storia del Cinema italiano o Storia del Cinema americano o Storia della Musica moderna e contemporanea (quest'ultimo insegnamento è corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

N.B. Agli studenti del II e del III Anno sarà offerta la possibilità di acquisire crediti a scelta con cicli di seminari specifici.

4. Curriculum “Editoria e Giornalismo”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Editoria e Giornalismo” persegue, con alcuni strumenti più specifici, uno degli obiettivi tradizionali della formazione letteraria, consistente nell'acquisire competenze in funzione della varia gamma e dei vari ambiti sia del lavoro editoriale, da quello di redazione a quello di consulenza, di promozione e di programmazione, sia del lavoro giornalistico e radio-televisivo. A tal fine, questo percorso di studi offre i fondamenti cognitivi di ordine storico, geografico, letterario,

filologico, teorico per affrontare consapevolmente questa attività, conservando i naturali rapporti con la cultura umanistica e con alcune funzioni del settore didattico in rapporto col quale si svolge gran parte e dell'impresa editoriale e dell'informazione. I contenuti disciplinari riguardano perciò prevalentemente l'età moderna e contemporanea sia sul versante storico dell'italianistica e dei suoi ambiti, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte e dello spettacolo, ma il raggio di conoscenze si estende al mondo classico e medievale come essenziale corredo culturale della professione e come consapevolezza dei suoi fondamenti storici. Specificano tale percorso le discipline che si rivolgono in particolare alla storia della scrittura e del libro, all'archivistica, al diritto, alle scienze sociali, al sistema dei generi letterari entro il quale si iscrivono le forme della comunicazione, alla critica letteraria che ha avuto gran parte nella produzione editoriale e giornalistica. Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea moderna e il possesso di basi riguardanti l'informatica e l'elaborazione multimediale come supporto di un'attività che confina con la scienza della comunicazione. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura giornalistica, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per l'editoria e contatti con i centri della produzione editoriale e giornalistica. Il curriculum "Editoria e Giornalismo" è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea specialistica in "Editoria libraria e multimediale" (13/S); consente, comunque, l'accesso agli altri Corsi di laurea specialistica della classe di Lettere: "Filologia e Letterature dell'Antichità" (15/S), "Filologia moderna" (16/S), "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale" (73/S). Il curriculum inoltre garantisce solide basi disciplinari per accedere – dopo la Laurea specialistica (esclusa però la laurea specialistica in "Editoria libraria e multimediale" 13/S) – alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana CFU 4+4 (lo studen-

te dovrà acquisire i crediti seguendo uno dei due insegnamenti o un modulo da 4 per ciascuna disciplina)

- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Filologia e Critica dantesca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Chiesa antica *o* Storia della Puglia cristiana *o* Storia del Cristianesimo in rapporto con l'Ebraismo, Agiografia CFU 4 (un modulo di base di una delle discipline indicate)
- Laboratorio di Scrittura giornalistica e di tecnica redazionale CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4+4
- Linguistica generale CFU 4
- Grammatica italiana *o* Linguistica italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i moduli di base dei due insegnamenti o uno dei due insegnamenti da 8 CFU)
- Psicologia della Comunicazione CFU 2
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Storia del Libro e dell'Editoria CFU 4
- Paleografia latina CFU 4
- Antropologia culturale CFU 2
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei Generi letterari, Letterature comparate, Sociologia della Letteratura CFU 4+4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 16 crediti scegliendo insegnamenti con moduli da 8 o da 4 crediti)
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- Storia dell'Arte moderna *o* Storia dell'Arte contemporanea *o* Storia

- delle Arti applicate CFU 4 (un modulo a scelta)
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 4
- Storia delle Dottrine politiche o Storia della Scienza CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

N.B. Agli studenti del II e del III Anno sarà offerta la possibilità di acquisire crediti a scelta con cicli di seminari specifici.

5. Curriculum “Letterature Comparete”

Obiettivi formativi

Il curriculum “Letterature comparete” è rivolto a quei giovani che, nell'ambito del Corso di laurea in Lettere, intendano orientare la propria formazione verso la conoscenza delle culture e delle lingue europee, al fine di affrontare attività nel campo della comunicazione. Pertanto, questo percorso di studi offre i fondamenti di ordine storico, geografico, letterario, filologico di ogni formazione di carattere umanistico e prevede in misura cospicua l'apprendimento delle letterature e delle lingue straniere. I contenuti disciplinari riguardano prevalentemente l'età moderna e contemporanea sia sul versante storico-letterario sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte; ma il raggio di conoscenze si estende dall'ambito dei Paesi europei all'italianistica e ai suoi vari settori, soprattutto per quel che riguarda lo studio comparato della letteratura, e al mondo classico e medievale quale fondamento storico delle culture europee. Specificano il percorso di letteratura comparata lo studio delle lingue in rapporto con le culture nazionali, lo studio dei rapporti fra le culture diverse e l'acquisizione di competenze linguistiche molteplici relative ai paesi dell'Europa moderna, che prevede laboratori linguistici, di informatica e di elaborazione multimediale come necessario corredo di ogni attività che implichi la scienza e la pratica della comunicazione. Dal curriculum in “Letterature comparete” è possibile accedere ai corsi di laurea specialistica della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell'Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produ-

zione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Il curriculum, inoltre, garantisce solide basi disciplinari per accedere – dopo la Laurea specialistica (esclusa la Laurea specialistica in “Editoria libraria e multimediale” 13/S) – alla Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento Secondario (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Letteratura latina CFU 4+4+3 (comprensivi di 3 CFU di esercitazioni)
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana, Linguistica generale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due moduli fra quelli degli insegnamenti indicati)
- Letteratura francese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea CFU 4 (un modulo di base)
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea *o* Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia moderna I *o* Storia della Filosofia moderna II *o* Storia della Filosofia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti di insegnamenti diversi da quello seguito nel I Anno: due moduli di base da 4 crediti ciascuno di due insegnamenti *o* un insegnamento da 8 CFU, scelto fra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea)
- Letterature comparate CFU 4+4

- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca (lo studente dovrà seguire l'insegnamento di letteratura straniera diverso da quello del I Anno) CFU 4+4
- Lingua e Traduzione CFU 4 (lo studente dovrà frequentare un insegnamento diverso da quello del I Anno)
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria *o* Storia della Critica letteraria italiana *o* Letteratura teatrale italiana I *o* Letteratura teatrale italiana II *o* Filologia medievale e umanistica *o* Filologia e Critica dantesca *o* Letteratura italiana del Rinascimento *o* Filologia italiana CFU 4 (una disciplina a scelta)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Storia della Scienza *o* Pedagogia generale *o* Psicologia della Comunicazione *o* Pedagogia sociale *o* Filosofia teoretica *o* Estetica *o* Storia della Filosofia antica *o* Storia della Filosofia medievale *o* Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4 (una disciplina da 4 a scelta *o* un modulo da 4 di un insegnamento)
- Teoria e Storia dei Generi letterari, Teoria della Letteratura CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo un insegnamento da 8 crediti tra i due indicati *o* due moduli da 4 crediti ciascuno dei due insegnamenti)
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca, Letteratura angloamericana CFU 4+4 (lo studente potrà scegliere due moduli da 4 crediti ciascuno di due insegnamenti diversi *o* un insegnamento da 8; in ogni caso almeno un insegnamento frequentato dovrà essere di un settore diverso da quelli scelti nel I e nel II Anno)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà seguire un insegnamento da 8 fra quelli indicati)
- Antropologia culturale CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Due Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE MODERNE

Sede di Taranto

Presidente: prof. Pietro Sisto

Tel. 080.5714558; e-mail: p.sisto@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in Lettere moderne fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico, e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria e della storia della lingua. Hanno un particolare rilievo, in questa formazione, le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il Corso di laurea in Lettere moderne, come il curriculum "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea", è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica in "Filologia moderna" (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e Letterature dell'Antichità" (15/S), "Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale" (73/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento negli istituti superiori (SSIS).

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Lettere moderne, sede di Taranto, pone a disposizione degli studenti un corso introduttivo alla Lingua latina della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio

per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturale presso uffici dell'amministrazione pubblica, ecc.), sia nell'ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l'individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all'acquisizione di competenze nel settore dell'informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4+4 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Letteratura latina CFU 4+4+4 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU 4+4
- Letteratura inglese *oppure* Letteratura francese CFU 8
- Filologia italiana CFU 8
- Lingua e Traduzione: Lingua inglese *oppure* Lingua francese CFU 4
- Laboratorio di Informatica I CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione frequentato CFU 6

Secondo Anno

- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU

- 4+4, che non sia stata scelta nel I Anno
- Filologia classica CFU 4
 - Letteratura greca CFU 4
 - Geografia CFU 8
 - Due discipline a scelta tra: Cultura dell'Età romano-barbarica CFU 4, Didattica del Latino CFU 4, Lingua latina CFU 4, Storia della Lingua latina CFU 4
 - Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 8
 - Storia dell'Arte medievale CFU 8
 - Storia dell'Arte moderna CFU 4
 - Laboratorio di Informatica II CFU 2
 - Laboratorio di una Lingua UE (inglese o francese o spagnolo) diversa da quella scelta al I Anno CFU 6

Terzo Anno

- Letteratura italiana II CFU 4
- Storia della Filosofia CFU 8
- Una disciplina a scelta tra: Storia romana CFU 4+4, Storia medievale CFU 4+4, Storia moderna CFU 4+4, Storia contemporanea CFU 4+4, che non sia stata scelta nel I e nel II Anno
- Storia della Lingua italiana CFU 8
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4
- Paleografia CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 8
- Laboratorio di Informatica per l'Editoria CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. I Laboratori e le Esercitazioni prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai Laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) del *Laboratorio teatrale* (4 crediti).
3. Frequenza (e superamento del relativo esame) di altra disciplina (o

di moduli di disciplina) del proprio Corso di studi e del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente o di disciplina affine (o di moduli di disciplina) degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto.

4. Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) di altri laboratori.
5. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione, partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
6. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al presidente del Corso di studi che provvederà a far esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi. Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a) partecipazione documentata a convegni, conferenze o seminari: da 1 a 2 CFU;
 - b) frequenza a master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU.

**LAUREA TRIENNALE IN
STORIA, SCIENZE E TECNICHE
DELL'INDUSTRIA CULTURALE**

Sede di Brindisi

Presidente: prof. Francesco Fistetti

Tel. 080.5714164; e-mail: f.fistetti@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in "Storia, Scienze e Tecniche dell'Industria culturale" si propone di offrire, fin dalla Laurea di base (triennale), un percorso di studio di tipo umanistico orientato in maniera specifica verso la progettazione, organizzazione e gestione di attività culturali nei settori dell'editoria, della stampa periodica, delle arti e dello spettacolo (teatro, radio, ci-

nema, televisione). Il Corso si caratterizza per la coesione fra tre aree della conoscenza fortemente integrate: una solida base umanistica (conoscenza delle lingue e letterature classiche e moderne), una preparazione approfondita nell'ambito delle scienze umane e sociali (con l'apporto di discipline filosofiche, storiche, geografiche e artistiche), un esteso ventaglio di competenze nell'area dell'editoria, della stampa periodica, dello spettacolo. A tal fine il percorso formativo è stato impostato attraverso una gamma disciplinare intesa a mantenere un saldo collegamento tra gli insegnamenti di base di impianto più generale e le discipline ed i laboratori più specifici. Il profilo dinamico del Corso di laurea viene così assicurato da una variegata offerta di insegnamenti, nonché dal contatto diretto con le problematiche connesse al mondo dell'industria culturale. La formazione, così organizzata, risulta completata da stage realizzati d'intesa con enti e associazioni attivi negli ambiti specifici della stampa quotidiana e periodica (testate giornalistiche ed uffici stampa di carattere istituzionale), dell'editoria (case editrici, Associazione Italiana Biblioteche ecc.), della produzione teatrale, cinematografica e radio-televisiva. In tal senso il Corso di laurea in "Storia, Scienze e Tecniche dell'Industria culturale" si colloca nel quadro della strategia nazionale per la formazione universitaria, mirando a definire figure professionali qualificate e dotate di solide competenze di tipo umanistico. Il Corso dà accesso, direttamente o con eventuali debiti formativi, ai Corsi di laurea specialistica attivi nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari.

Sbocchi professionali

Il raggiungimento degli obiettivi specifici del Corso di laurea in "Storia, Scienze e Tecniche dell'Industria culturale" consente, in particolare, di svolgere attività redazionale presso case editrici, testate giornalistiche (con particolare riguardo all'informazione culturale), nonché consulenza, programmazione e gestione di iniziative culturali nei multi-media e presso fondazioni, istituti, centri di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni. Inoltre il Corso, al termine dell'*iter* quinquennale, può offrire prospettive occupazionali nell'ambito della formazione.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 12

- Didattica della Lingua italiana CFU 6
- Letteratura e Civiltà greca CFU 6
- Letteratura e Civiltà latina CFU 6
- Ricezione e Fortuna della Cultura classica CFU 6
- Storia greca CFU 6
- Storia della Filosofia CFU 9
- Lingua e Traduzione inglese + Laboratorio di Lingua inglese CFU 6

Secondo Anno

- Storia dell'Arte antica CFU 6
- Letteratura straniera CFU 9
- Geografia economica CFU 6
- Storia del Teatro antico CFU 6
- Tradizioni letterarie CFU 6
- Storia del Giornalismo e della Critica letteraria CFU 6
- Management dell'Impresa culturale: Organizzazione e Legislazione dello Spettacolo CFU 3; Pianificazione e Gestione dell'Evento artistico-culturale CFU 3
- Storia del Libro manoscritto CFU 6
- Laboratorio di Redazione editoriale CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 6

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito; i Laboratori prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Presidente: prof. Francesco Magistrale

Tel. 080.5714282; e-mail: f.magistrale@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei ma-

teriali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali pone a disposizione degli studenti un Corso introduttivo alla lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino e non dà luogo ad acquisizione di crediti. Il Corso introduttivo alla Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre. Il Corso di laurea pone altresì a disposizione degli studenti un Corso introduttivo alla Lingua greca, della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti iscritti al curriculum di *Scienze dei Beni archeologici* che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del greco e non dà luogo ad acquisizione di crediti; è inoltre aperto a tutti coloro che intendano acquisire, a un livello di base, tale conoscenza linguistica. Il Corso introduttivo alla Lingua greca avrà inizio nel mese di ottobre.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della

fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
 - editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

L'ordinamento didattico prevede 3 curricula: “Scienze dei Beni archeologici”; “Scienze dei Beni archivistici e librari”; “Scienze dei Beni storico-artistici”. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri curricula (a partire da quello demotnoantropologico). Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle Lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Note

Tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (Civiltà Preclassiche), Laboratorio Centro Aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Tutte le necessarie indicazioni sull'articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni sono evidenziate nei programmi delle singole discipline. La distinzione tra parte istituzionale e parte monografica per le discipline composte di due moduli è di fatto puntualizzata al momento della consegna dei programmi.

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Curriculum dei Beni archeologici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.
Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a. partecipazioni a stage in discipline archeologiche: da 2 a 3 CFU;
 - b. partecipazione documentata a conferenze o seminari: 1 CFU;
 - c. partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari (settore archeologico): da 1 a 3 CFU;
 - d. frequenza di master, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente e di corsi di studio presso Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - e. partecipazione a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) per almeno 2 settimane: 4 CFU;
 - f. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni archivistici e librari

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della

disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.

2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.

Si forniscono alcuni esempi di tale attività:

- a. stage, tirocini presso le istituzioni archivistiche e bibliotecarie statali: da 2 a 3 CFU;
 - b. ordinamento di archivi storici privati riconosciuti di interesse pubblico dallo Stato: da 2 a 4 CFU;
 - c. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - d. partecipazione documentata a convegni ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere: 1 CFU;
 - e. viaggi di studio: da 1 a 3 CFU;
 - f. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni storico-artistici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà.

Lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.

4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.

Si forniscono alcuni esempi di tale attività:

- a. ciclo di quattro seminari (con relative letture di approfondimento) nell'ambito della didattica strutturata annuale del dottorato di ricerca in "Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei". Gli studenti che intendano iscriversi al ciclo dovranno farne richiesta al coordinatore. La frequenza documentata dà diritto a 2 CFU;
 - b. documentata frequenza a convegni di studio organizzati dai Dipartimenti afferenti al curriculum: 1 CFU;
 - c. partecipazione a viaggi di studio (con relative letture di approfondimento) organizzati dall'Università di Bari (settore storico-artistico): da 1 a 3 CFU;
 - d. stage e tirocini presso Soprintendenze e Musei: da 2 a 3 CFU;
 - e. partecipazione a campagne archeologiche nei siti medievali organizzate nell'ambito del curriculum (per almeno due settimane): 4 CFU;
 - f. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione: 3 CFU;
 - g. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum "Scienze dei Beni archeologici"

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archeologici" della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ot-

tica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;

- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- avere acquisito l'esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archeologici", potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe. Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle Lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 7
- Letteratura greca CFU 7
- Storia greca CFU 8
- Epigrafia greca CFU 4
- Geografia + Architettura del Paesaggio CFU 4+2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 10
- Storia della Filosofia antica CFU 4
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 4
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 4

Secondo Anno

- Storia romana CFU 8
- Epigrafia latina CFU 4
- Archeologia della Magna Grecia CFU 10
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 10
- Topografia dell'Italia antica CFU 5
- Paletnologia CFU 9
- Letteratura latina CFU 7
- Laboratorio di una Lingua UE (diversa da quella già frequentata al I Anno) CFU 4
- Laboratorio di Chimica applicata ai Beni culturali CFU 1
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2

Terzo Anno

- Archeologia cristiana *oppure* Epigrafia ed Antichità cristiane CFU 6 *oppure* CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica *oppure* Archeologia medievale CFU 6 *oppure* CFU 4
- Metodologie della Ricerca archeologica CFU 6
- Architettura degli Interni e Allestimento CFU 4

- Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Letteratura cristiana antica CFU 5
- Letteratura latina medievale CFU 5
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Paleografia latina *oppure* Storia medievale *oppure* Storia dell'Arte medievale CFU 4
- Storia del Cristianesimo antico *oppure* Storia della Chiesa antica *oppure* Agiografia CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

Curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”, della classe 13 (Lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato laboratori interni alla Facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”, potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali archivi e biblioteche (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle Lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell’Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 11
- Letteratura latina CFU 11
- Storia medievale CFU 4
- Storia bizantina CFU 4
- Geografia CFU 4
- Archivistica CFU 8

- Paleografia latina CFU 10
- Lingua e Traduzione (inglese *o* francese *o* tedesco *o* spagnolo) CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Codicologia CFU 6
- Diplomatica *oppure* Paleografia greca CFU 6
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Storia della Filosofia *oppure* Storia della Filosofia medievale CFU 4
- Storia della Scienza *oppure* Letteratura umanistica CFU 4
- Organizzazione degli Archivi CFU 4
- Papirologia CFU 2
- Restauro del Libro e del Documento CFU 6
- Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al I Anno) CFU 2
- Laboratorio di Informatica degli Archivi CFU 4
- Due Laboratori di Lingua UE in attinenza con i corsi di Lingua e Traduzione scelti CFU 4 (2 per ogni Laboratorio)
- Laboratorio di Informatica CFU 2

Terzo Anno

- Storia contemporanea CFU 8
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Zoologia CFU 2
- Storia dell'Arte medievale CFU 4
- Storia della Miniatura CFU 4
- Organizzazione informatica delle Biblioteche CFU 4
- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 8
- Filologia classica CFU 6
- Letteratura latina medievale *oppure* Letteratura greca *oppure* Letteratura cristiana antica CFU 6
- Laboratorio di una delle due lingue già frequentate CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

Curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum

“Scienze dei Beni storico-artistici”, della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni storico-artistici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori interni alla facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi ecc.);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”, potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe. Attraverso i curricula in-

terni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 11
- Letteratura latina CFU 11
- Storia medievale CFU 4
- Storia bizantina CFU 4
- Geografia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4
- Una disciplina a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale CFU 8
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Metodologia di Storia dell'Arte CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Storia moderna CFU 8
- Storia della Scienza *oppure* Storia della Critica d'Arte CFU 4
- Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Storia dell'Arte moderna CFU 8
- Architettura del Paesaggio CFU 3
- Storia dell'Architettura CFU 3
- Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Paleografia latina CFU 4

- Codicologia CFU 4
- Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al I Anno) CFU 2
- Laboratorio di Storia e Tecnica del Restauro CFU 3
- Laboratorio di Mineralogia CFU 3
- Due Laboratori di Lingua UE (uno in attinenza con il Laboratorio di Lingua UE già frequentato al I Anno, l'altro scelto fra i Laboratori di Lingua UE attivati in Facoltà) CFU 4 (2 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2

Terzo Anno

- Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- Una disciplina a scelta tra: Storia del Teatro e dello Spettacolo (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere), Storia delle Arti applicate, Museologia, Istituzioni di Storia dell'Arte CFU 4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Una disciplina a scelta tra: Storia delle Tradizioni popolari, Glottologia e Linguistica generale, Storia della Miniatura CFU 4
- Storia contemporanea CFU 8
- Letteratura cristiana antica CFU 4
- Letteratura latina medievale CFU 4
- Diagnostica applicata ai Beni culturali CFU 6
- Laboratorio di Restauro architettonico CFU 2
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Catalogazione informatizzata dei Beni storico-artistici CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
PER IL TURISMO E L'AMBIENTE**

Sede di Taranto

Presidente: prof. Ciro Monteleone

Tel. 080.5714425; e-mail: c.monteleone@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;

- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri curricula. Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia). E' attiva la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995); con decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte. Il piano di studi prevede anche moduli didattici e formativi che gli studenti possono autonomamente scegliere per integrare e arricchire il curriculum (e acquisire i 9 crediti "a scelta") oppure per ottenere crediti in più, utili o necessari per il proseguimento degli studi o per la professione docente.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente, sede di Taranto, pone a disposizione degli studenti un Corso introduttivo alla Lingua latina della durata di 36 ore, ritenendolo un servizio necessario. Esso è obbligatorio per gli studenti che provengono dalle scuole secondarie di secondo grado i cui programmi non prevedono lo studio del latino (non dà luogo ad acquisizione di crediti).

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi campi di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Il Corso prevede tre curricula: Scienze dei Beni archeologici; Scienze dei Beni storico-artistici; Scienze dei Beni archivistici e librari.

Attualmente è attivato solo il curriculum "Scienze dei Beni archeologici".

Curriculum "Scienze dei Beni archeologici"

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum: "Scienze dei Beni archeologici", della classe di laurea in Scienze dei Beni culturali n. 13 devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;

- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause di degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione ed aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza;
- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati della classe 13 potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze e istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca, nonché fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'attivazione dei curricula in "Scienze dei Beni archivistici e librari" e in "Scienze dei Beni storico-artistici". Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati, inoltre, potranno orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Letteratura greca CFU 8 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Storia greca (con Elementi di Epigrafia greca) CFU 8
- Geografia (con Elementi di Cartografia) CFU 8
- Architettura del Paesaggio CFU 2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana I CFU 10 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni)
- Telerilevamento CFU 4
- Storia della Filosofia antica *oppure* Storia del Pensiero scientifico antico CFU 4
- Informatica (Laboratorio di I livello) CFU 2
- Laboratorio di Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 6

Secondo Anno

- Storia romana (con Elementi di Epigrafia latina) CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana II CFU 12 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Civiltà preclassiche CFU 8
- Letteratura latina CFU 8 (comprensivi di CFU 4 di esercitazioni)
- Storia del Teatro greco e latino CFU 4
- Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali CFU 6 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni) *oppure* Archeometria CFU 6 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni)
- Antropologia CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE (una lingua diversa da quella scelta al I Anno) CFU 6

Terzo Anno

- Archeologia della Magna Grecia CFU 4
- Archeologia cristiana CFU 10 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni)

- ni) *oppure* Archeologia medievale CFU 10 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni) *oppure* Storia dell'Arte medievale CFU 10 (comprensivi di CFU 2 di esercitazioni)
- Metodologia della Ricerca archeologica CFU 4
 - Museologia *oppure* Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
 - Letteratura cristiana antica CFU 4
 - Diritto e Legislazione dei Beni culturali CFU 4+4
 - Storia medievale *oppure* Storia del Cristianesimo antico CFU 4
 - Paleografia *oppure* Papirologia CFU 4
 - Informatica (Laboratorio di II livello) CFU 4
 - A scelta dello studente CFU 9
 - Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. Le Esercitazioni e i Laboratori prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai Laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame, ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

Acquisizione dei 9 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.

Frequenza (e conseguimento dell'idoneità) dei seguenti Laboratori: a. Laboratorio di Disegno archeologico e di Restituzione grafica manuale ed informatizzata della Documentazione archeologica (2 crediti); b. Tecniche di Restauro delle Forme ceramiche e Documentazione ornamentale antica (2 crediti); c. Archeologia subacquea (2 crediti); d. Economia e Gestione delle Reti delle Imprese (2 crediti); e. Economia e Politica dei Beni culturali (2 crediti).

Frequenza (e superamento del relativo esame) di altra disciplina (o di moduli di disciplina) del proprio Corso di studi, del Corso di studi in Lettere moderne e degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto (per esempio, dei Corsi di studio in Scienze giuridiche e in Economia aziendale: IUS/11 Diritto canonico, 1° - Parte istituzionale generale, CFU 4, 2° - Singoli Istituti del Diritto ecclesiastico, CFU 4; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea: 1° - Diritto istituzionale dell'Unione Europea, CFU 3, 2° - Diritto materiale dell'Unione Europea, CFU 3; SECS -P/06 Economia del Turismo, CFU 5; SECS -P/03 Economia dei Beni culturali, CFU 5).

Frequenza (e conseguimento della relativa idoneità) di altri laboratori.

Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione, partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono (CFU 0,20 per ogni singolo seminario o conferenza).

Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di studi che provvederà a far esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi. Si forniscono alcuni esempi di tale attività:

- partecipazione documentata a stage in discipline archeologiche: al massimo CFU 3 (CFU 1 per settimana);
- partecipazione documentata a convegni, conferenze o seminari: al massimo CFU 2 (CFU 0,20 per ogni singolo convegno o seminario o conferenza);
- partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari (settore archeologico): al massimo CFU 3 (CFU 0,50 per ogni giorno impegnato);
- frequenza a master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: CFU 3;
- partecipazione documentata a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) al massimo CFU 4 (CFU 1 per settimana).
- attività formative prestate nel corso di servizio civile nell'ambito dei beni culturali: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

Presidente: prof. Mauro Di Giandomenico
Tel. 080.5714492; e-mail: digiandom@lei.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato al conseguimento della Laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed ap-

- profondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
 - sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
 - capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale;
 - acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
 - acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale ed alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (web editor, editor multimediale, knowledge worker ecc.);
 - acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella Pubblica Amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit);
 - capacità di analisi critica e di intervento consapevole in merito alle problematiche teoriche e applicative dell'etica, riguardanti i campi del lavoro, dell'economia, della politica, dell'ecologia, della comunicazione e del confronto interculturale, della ricerca scientifica, della medicina, della genetica e delle biotecnologie;
 - capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
 - acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento, in particolare a quelle afferenti alla classe 17/S.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Sbocchi professionali

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della Pubblica Amministrazione, dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica;
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come web editor, editor multimediale, knowledge worker ecc.);
- in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e copywriting, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit ecc.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Lauree specialistiche

È attiva la Laurea specialistica in Filosofia. L'ordinamento didattico prevede 3 curricula: Filosofia e Scienze dell'Uomo e della Società, Filosofia teoretica ed estetica e Storia del Pensiero filosofico e scientifico. Alla suddetta Laurea specialistica si accede senza debiti formativi dal Corso di laurea triennale in Filosofia.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Filosofia teoretica CFU 8
- Filosofia morale CFU 8
- Storia della Filosofia CFU 8
- Storia della Filosofia moderna I CFU 4
- Storia della Filosofia antica CFU (4+4) 8 (modulo istituzionale + modulo monografico)
- Pedagogia generale CFU 4
- Un modulo di Storia CFU 4 (settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07)
- Un insegnamento a scelta tra: Lingua e traduzione francese, Lingua e traduzione spagnola, Lingua e traduzione inglese, Lingua e traduzione tedesca CFU 4
- Un modulo di Letteratura italiana CFU 4
- Laboratorio relativo alla lingua scelta CFU 3
- Laboratorio di Informatica per il conseguimento della ECDL (60 ore) CFU 5

Secondo Anno

- Estetica CFU 8
- Storia della Scienza CFU (4+4) 8 (modulo istituzionale e modulo monografico)
- Ermeneutica filosofica CFU 8
- Storia della Filosofia moderna II CFU 4
- Storia della Filosofia contemporanea CFU (4+4) 8
- Psicologia della Comunicazione CFU 4
- Storia della Psicologia CFU 4
- Storia della Filosofia medievale CFU 8
- Storia del Pensiero politico moderno CFU 4 (in alternativa: un secondo modulo di Storia, diverso da quello seguito al I Anno)
- Informatica CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 2

Terzo Anno

- Logica CFU 8*
- Storia dell' Idea di Europa CFU 4
- Due insegnamenti a scelta tra (CFU 16 = 8+8):
 - Bioetica
 - Etica sociale
 - Storia della Filosofia morale
- Filosofia delle Religioni CFU 8
- CFU 4 a scelta tra:
 - Pedagogia sociale
 - Antropologia culturale
- Un modulo di Storia, diverso da quello seguito al I Anno e da quello eventualmente seguito al II Anno CFU 4
- Attività formative a scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di Informatica: Editoria elettronica e multimediale (webmaster) CFU 3
- Prova finale CFU 5

*Gli studenti che si iscrivono al terzo Anno nel 2007-2008 possono sostituire l'insegnamento di Logica con altra disciplina tra quelle elencate nelle successive avvertenze.

Avvertenze

I crediti a scelta dello studente possono riguardare gli insegnamenti attivati nel Corso di laurea triennale in Filosofia di seguito riportati o anche

insegnamenti attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università di Bari: Antropologia culturale; Bioetica; Ermeneutica filosofica; Estetica; Etica sociale; Filosofia della Religione; Filosofia della Scienza; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Informatica; Logica; Pedagogia generale; Pedagogia sociale; Psicologia della Comunicazione; Storia contemporanea; Storia del Pensiero politico moderno; Storia dell'Idea di Europa; Storia della Filosofia; Storia della Filosofia antica; Storia della Filosofia contemporanea; Storia della Filosofia medievale; Storia della Filosofia moderna I; Storia della Filosofia moderna II; Storia della Filosofia morale; Storia della Psicologia; Storia della Scienza; Storia della Pedagogia.

N.B. Gli studenti immatricolati negli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003 devono attenersi al Manifesto vigente nell'anno di immatricolazione. Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2003-2004 iscritti al terzo anno nel 2005-2006 possono scegliere due insegnamenti tra Bioetica, Etica sociale e Storia della Filosofia morale.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI

Presidente: prof. Angelo Massafra

Tel. 080.5714402; e-mail: a.massafra@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- fornire approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- fornire ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- fornire adeguata conoscenza, scritta e orale, di una lingua comunitaria e nozioni di base di una seconda.

Attività formative propedeutiche

Il Corso di laurea in Scienze storiche e sociali pone a disposizione degli studenti un Corso introduttivo alla Lingua latina, della durata di 36 ore, ritenendolo servizio utile. Esso è consigliato, anche ai fini di una più agevole preparazione al Laboratorio di Lingua latina previsto nel piano di studi "Geo-storico e sociale", agli studenti che provengano dalle scuole secondarie di secondo grado i cui

programmi non prevedono lo studio del latino (non dà diritto ad acquisizione di crediti). Di norma il Corso introduttivo alla Lingua latina avrà inizio nel mese di ottobre.

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- attività giornalistica, soprattutto in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- amministrazioni statali, sia centrali (ad es. Ministero dei Beni culturali) che periferiche (assessorati e uffici di promozione delle attività culturali), laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possono contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione dei saperi, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possono contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.
- Gli studenti interessati ad acquisire crediti formativi in insegnamenti utili ai fini dell'accesso a classi di concorso per l'insegnamento nella scuola media, primaria e secondaria, ed alle prove di ammissione alla S.I.S.S sono invitati a seguire le indicazioni riportate, nelle pagine dedicate alla Laurea specialistica in "Storia e società".

L'ordinamento didattico prevede 2 curricula: "Geo-storico e sociale" e "Storico classico".

Curriculum "Geo-storico e sociale"

Obiettivi formativi

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;

- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- esauriente conoscenza degli strumenti della ricerca storica e del suo statuto scientifico-epistemologico;
- padronanza di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le succitate competenze:

- sono fondamentali per svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e in aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche;
- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e nei settori, in continua espansione, della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate e, nello stesso tempo, funzionali ad una seria diffusione delle idee anche presso un pubblico costituito non solo da specialisti;
- garantiscono una conoscenza completa e circostanziata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministeri dei Beni culturali, della Pubblica istruzione ecc.) e in quelle delle amministrazioni locali (assessorati e uffici di promozione delle attività culturali) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, di respiro locale ma anche regionale, nazionale e sovranazionale, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali e fornendo un adeguato supporto documentario a questi percorsi culturali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI**Primo Anno**

- Storia medievale CFU 8
- Due insegnamenti a scelta, ciascuno di 4 CFU, tra: Storia economica e sociale del Medioevo *o* Storia bizantina *o* Antichità e Istituzioni medievali *o* Diplomatica *o* Codicologia
- Storia delle Relazioni internazionali CFU 4
- Etnologia CFU 8
- Geografia CFU 8
- Sociologia generale CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Lingua latina (Laboratorio) CFU 3
- Laboratorio di una lingua UE (inglese *o* francese *o* tedesco *o* spagnolo) CFU 3
- Crediti a scelta dello studente CFU 2

Secondo Anno

- Storia greca CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Due insegnamenti a scelta, ciascuno di 4 CFU, tra: Storia economica e sociale dell'Età moderna *o* Storia degli antichi Stati italiani *o* Storia agraria moderna
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Filosofia *o* Storia della Filosofia medievale *o* Storia della Scienza *o* Storia della Filosofia contemporanea CFU 8
- Paleografia latina CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Arte medievale *o* Storia dell'Arte moderna *o* Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- Laboratorio della Lingua UE scelta al I anno CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Crediti a scelta dello studente CFU 4

Terzo Anno

- Storia romana CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8
- Due insegnamenti di area contemporaneistica, ciascuno di 4 CFU,

Storia delle Società europee (mutuato dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere) CFU 4 e Storia dell'Industria CFU 4

- Didattica della Storia CFU 4
- Letteratura italiana CFU 10
- Politica economica CFU 8
- Due laboratori di lingua UE (uno della lingua già frequentata e uno di una lingua UE non scelta al I anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Crediti a scelta dello studente CFU 4
- Prova finale CFU 5

Curriculum “Storico classico”

Obiettivi formativi

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere attività professionali nelle amministrazioni di settore pubbliche e private. In particolare nel campo degli archivi, delle biblioteche, di musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e negli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministero dei Beni culturali ecc.) e in quelle delle amministrazioni locali (assessorati ai Beni culturali e uffici di promozione delle relative attività) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali

possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;

- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Storia greca CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Storiografia antica o Epigrafia greca CFU 4
- Storia bizantina CFU 4
- Didattica della Storia CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Letteratura italiana CFU 10
- Geografia CFU 8
- Sociologia generale CFU 8
- Laboratorio di una lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Crediti a scelta dello studente CFU 6

Secondo Anno

- Storia romana CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Epigrafia latina o Antichità romane CFU 4
- Storia medievale CFU 8
- Storia del Cristianesimo antico CFU 8
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Paleografia latina o Diplomatica o Epigrafia ed Antichità cristiane o Archeologia della Magna Grecia o Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Due laboratori di lingua UE (uno della lingua già scelta e uno di una lingua UE non scelta al I anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Crediti a scelta dello studente CFU 6

Terzo Anno

- Storia moderna CFU 8
- Storia contemporanea CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Storia del Pensiero politico classico o Antichità e Istituzioni medievali CFU 4
- Un insegnamento a scelta tra: Etnologia o Storia delle Tradizioni popolari o Antropologia culturale CFU 8
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Filosofia antica o Storia della Filosofia CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Laboratorio della Lingua UE scelta al I e al II anno CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Crediti a scelta dello studente CFU 4
- Prova finale CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

(corso di studi per via telematica; a numero programmato)

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma “La Sapienza”, Roma “Tor Vergata”, Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d’intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle Lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti. Rivolto a residenti all’estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l’attivazione di 4 curricula (*linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, arti-musica-spettacolo*), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d’età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei. Il curriculum *didattico-linguistico* mira a formare laureati che uniscano a una conoscenza essenziale della cultura italiana una

particolare preparazione linguistica e siano orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Il curriculum *storico-culturale* mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico e giuridico, e siano orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria. Il curriculum *letterario* mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e siano orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria. Il curriculum *arti-musica-spettacolo* mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e siano orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all'Italia, dell'editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato di tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum Didattico-linguistico

- Linguistica CFU 15
- Linguistica italiana CFU 15
- Storia della Lingua italiana CFU 14
- Didattica dell'Italiano CFU 15
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 8

- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale e moderna CFU 5
- Storia contemporanea CFU 10
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 5
- Pedagogia CFU 6
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Musica CFU 5
- Teatro CFU 5
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 5
- Geografia CFU 5
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Storico-culturale

- Linguistica italiana CFU 5
- Storia della Lingua italiana CFU 5
- Letteratura italiana CFU 15
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale CFU 10
- Storia moderna CFU 10
- Storia contemporanea CFU 10
- Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
- Storia della Filosofia CFU 10
- Storia del Pensiero politico CFU 7
- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia CFU 5
- Storia della Scienza - Istituzioni pubbliche CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 8
- Storia economica CFU 7
- Archeologia CFU 5
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 15
- Musica - Teatro - Cinema, Fotografia e Televisione CFU 4
- Geografia CFU 5
- Geografia economico-politica CFU 5

- Attività a scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Letterario

- Linguistica CFU 4
- Filologia e Linguistica romanza CFU 5
- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 15
- Letteratura italiana CFU 25
- Filologia italiana CFU 5
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 10
- Letteratura latina CFU 5
- Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Storia della Filosofia CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 3
- Storia dell'Arte CFU 9
- Musica CFU 8
- Teatro CFU 6
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 3
- Geografia CFU 3
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Arti-musica-spettacolo

- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 13
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Estetica - Filosofia dei Linguaggi CFU 5

- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 7
- Storia dell'Arte medievale CFU 10
- Storia dell'Arte moderna CFU 10
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Museologia CFU 5
- Musica CFU 10
- Teatro CFU 7
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 7
- Geografia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHEOLOGIA

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea specialistica della classe devono:

- possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nell'età antica e medievale;
- acquisire abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, documentario e monumentale;
- essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come soprintendenze, musei ecc.;
- direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private.

L'Ateneo di Bari organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage, tirocini e scavi archeologici anche all'estero.

I regolamenti didattici di Ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Storia greca *oppure* Storia romana *oppure* Storia medievale CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Paleontologia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 6
- Archeologia della Magna Grecia CFU 6
- Numismatica CFU 4
- Etruscologia CFU 4
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale CFU 4 *oppure* Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica CFU 4
- Metodologie della Ricerca archeologica CFU 2
- Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica CFU 3
- Paleografia latina CFU 4
- Laboratorio di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali CFU 2
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 6

Secondo Anno

- Letteratura latina CFU 4
- Archeologia delle Province romane CFU 6
- Archeologia cristiana CFU 4 *oppure* Archeologia medievale CFU 4
- Epigrafia ed Antichità cristiane CFU 4 *oppure* Epigrafia medievale CFU 4
- Storia dell'Arte medievale CFU 4
- Storia del Diritto romano CFU 3
- Laboratorio di Restauro CFU 2
- Laboratorio di Fotogrammetria CFU 2
- Laboratorio di Storia della Cultura materiale CFU 3
- A scelta dello studente CFU 3
- Prova finale CFU 25

LAUREA SPECIALISTICA IN EDITORIA LIBRARIA E MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Editoria libraria e multimediale si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici ai fini del lavoro editoriale;
- possesso di abilità nel campo della scrittura giornalistica e del linguaggio radiotelevisivo;
- conoscenza del rapporto fra giornalismo e tradizioni culturali europee, editoria e cultura;
- capacità di comprensione delle interazioni fra processi di comunicazione, analisi sociologica e legislazione;
- possesso di conoscenze approfondite del sistema di informazione in Italia e in Europa;
- acquisizione delle competenze idonee per la realizzazione di prodotti multimediali e ipertestuali;
- possesso delle abilità necessarie all'uso delle tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- redazioni giornalistiche anche telematiche;
- imprese editoriali, sia tradizionali che multimediali e *online*;
- organizzazione e gestione in ambito radiotelevisivo;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;

- applicazioni informatiche nell'ambito dell'editoria e dei linguaggi della comunicazione;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo - Editoria libraria e multimediale.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea specialistica in Editoria libraria e multimediale i triennalisti laureati in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari. Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri. La Laurea specialistica in Editoria libraria e multimediale, per la sua specificità, non contempla l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento (SSIS).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Il Linguaggio giornalistico CFU 8
- Storia del Libro e dell'Editoria CFU 4
- Storia dell'Arte moderna o Storia delle Arti applicate CFU 4
- Civiltà letteraria del Rinascimento CFU 4
- Storia del Giornalismo letterario CFU 4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4
- Linguistica generale applicata all'Editoria CFU 4
- Letterature comparate CFU 4
- Una Letteratura straniera a scelta fra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura anglo-americana, Letteratura inglese moderna e contemporanea, Letteratura tedesca CFU 8
- Una Lingua e Traduzione a scelta fra Lingua e Traduzione francese, Lingua e Traduzione spagnola, Lingua e Traduzione inglese, Lingua e Traduzione tedesca CFU 4
- Psicologia della Comunicazione CFU 2
- Informatica applicata all'Editoria CFU 4
- Diritti d'Autore sui Testi in Internet CFU 4
- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU 3

Secondo Anno

- Seconda Lingua e Traduzione a scelta o Linguistica generale CFU 4

- Diritto privato o Istituzioni di Diritto pubblico CFU 4
- Storia delle Dottrine politiche CFU 4
- Sociologia generale CFU 4
- Una terza lingua e traduzione a scelta o un modulo di approfondimento di Teoria della Letteratura o Teoria e Storia dei Generi letterari o Sociologia della Letteratura CFU 4
- Comunicazione multimediale CFU 4
- Laboratorio di Scrittura giornalistica CFU 3
- Storia greca, Storia romana, Storia della Chiesa antica e medioevale, Storia moderna, Storia del Risorgimento, Storia Contemporanea, Geografia, CFU 12
- A scelta CFU 4
- Prova finale CFU 16

LAUREA SPECIALISTICA IN FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- possesso di solide basi filologiche e di una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina;
- sviluppo di autonome capacità didattiche e scientifiche nei settori della filologia classica, della letteratura greca e della letteratura latina;
- capacità di interpretazione del testo letterario anche in riferimento a fonti storiche, archeologiche ed epigrafiche;
- conoscenza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici in età moderna e contemporanea;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- redazioni giornalistiche, industria editoriale e della comunicazione;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie della comunicazione nel campo degli studi classici;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità i triennalisti laureati in Lettere, curriculum "Cultura letteraria dell'Antichità". Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri. La Laurea specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità, consente l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento (SSIS: classi 43/50A; 51/A; 52/A).

PIANO DI STUDI**Primo Anno**

- Letteratura greca CFU 4
- Due discipline a scelta fra Grammatica greca, Storia del Teatro greco CFU 4+4
- Grammatica latina, Lingua latina, Storia della Lingua latina, Didattica del Latino CFU 4+4+4
- Storia greca o Storia romana CFU 4
- Una disciplina a scelta fra Papirologia, Letteratura cristiana antica o Filologia patristica, Civiltà bizantina, Letteratura latina medievale CFU 4
- Due moduli di Filologia classica CFU 4+4
- 1 disciplina a scelta fra Egesi delle Fonti di Storia greca e romana, Storia della Tradizione dei Testi classici, Storia della Filologia e della Tradizione classica CFU 4

- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana o Archeologia cristiana o Linguistica italiana CFU 4
- Letteratura umanistica o Letteratura italiana CFU 4
- Lingua e Traduzione tedesca o Storia del Cristianesimo antico o Storia del Pensiero politico classico o Linguistica italiana CFU 4

Secondo Anno

- Due moduli di Letteratura greca CFU 4+4
- Una disciplina a scelta fra Grammatica greca, Storia del Teatro greco CFU 4
- Tre moduli di Letteratura latina (A), Letteratura latina (B), Letteratura latina (C) CFU 4+4+4
- Due discipline a scelta fra Esegesi delle Fonti di Storia greca e romana, Storia della Tradizione dei Testi classici, Storia della Filologia e della Tradizione classica CFU 4+4
- Una disciplina a scelta fra Filologia romanza, Glottologia e Linguistica, Linguistica italiana, Paleografia greca o Paleografia latina CFU 4
- A scelta dello studente CFU 10 (agli studenti interessati alla SSIS si consiglia di sostenere i seguenti esami: Geografia 6 CFU; Storia greca o Storia romana 4 CFU)
- Prova finale CFU 18

LAUREA SPECIALISTICA IN FILOLOGIA MODERNA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Filologia moderna si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici nell'ambito della comunicazione letteraria;
- possesso di solide basi filologiche e di una conoscenza specialistica delle lingue e letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;
- sviluppo di autonome capacità didattiche e scientifiche nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- capacità di interpretazione del testo letterario in riferimento ai vari

- contesti storico-culturali e in prospettiva interdisciplinare;
- possesso dei fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio e della didattica della lingua italiana;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- redazioni giornalistiche, industria editoriale e della comunicazione;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie della comunicazione nel campo degli studi umanistici;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea magistrale in Filologia moderna.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea specialistica in Filologia moderna i triennialisti laureati in Lettere, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari.

Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei, sia italiani che stranieri. La Laurea specialistica in Filologia moderna, consente l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento (SSIS: classi 43/50A; 51/A).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Didattica della Lingua italiana o Dialettologia italiana CFU 4

- Una letteratura straniera a scelta fra Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura anglo-americana, Letteratura inglese, Letteratura inglese moderna e contemporanea, Letteratura tedesca CFU 4+4
- Letteratura umanistica o Filologia e Critica dantesca CFU 4
- Una disciplina a scelta fra Grammatica latina, Lingua latina, Storia della Lingua latina, Didattica del Latino, Cultura dell'Età romano-barbarica CFU 4
- Linguistica generale CFU 4
- Geografia CFU 4
- Filologia italiana o Filologia romanza CFU 4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- Due moduli monografici di Storia medievale o di Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4+4
- Storia dell'Arte medievale o Storia dell'Arte moderna o Storia dell'Arte contemporanea CFU 3
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3 Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Crediti acquisiti mediante la frequenza di seminari specialistici CFU 1

Secondo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4
- Teoria della Letteratura o Teoria e Storia dei Generi letterari o Letterature comparate CFU 4
- Linguistica generale CFU 4 +4
- Due moduli a scelta fra Letteratura latina (A), Letteratura latina (B), Letteratura latina (C) CFU 4+4
- Storia greca o Storia romana CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- A scelta CFU 4
- Prova finale CFU 18

LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Filosofia si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- conoscenza generale dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un'apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la storia e la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il problema della conoscenza;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica dei rapporti tra le differenti tradizioni, con particolare riguardo a quelle religiose, le culture e i linguaggi;
- capacità di interpretazione dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita, sia in termini conoscitivi sia etici;
- possesso degli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme di espressione artistica che caratterizzano la cultura dei popoli;
- l'acquisizione di competenze idonee a essere utilizzate nel campo della critica d'arte, della letteratura e dello spettacolo e nell'organizzazione di eventi culturali;
- possesso delle conoscenze essenziali dell'etica e della filosofia politica, con particolare attenzione al nesso della filosofia con le scienze sociali;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, anche in riferimento ai lessici disciplinari;
- una preparazione idonea a svolgere mansioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'editoria, della gestione di biblioteche, musei, centri e fondazioni culturali, delle pubbliche relazioni e uffici stampa, della formazione e comunicazione multimediale, dell'educazione degli adulti e dell'attività no-profit (organizzazioni non governative);
- l'acquisizione di competenze idonee ad essere utilizzate, unitamente ad una specifica formazione aggiuntiva sul campo, nell'ambito della direzione del personale e della gestione amministrativa di enti pubblici o aziende private, e in quello della comunicazione aziendale, del marketing e della pubblicità creativa;
- l'acquisizione di competenze nell'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale e, in generale, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- capacità di partecipare all'organizzazione di corsi di aggiornamento

nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; capacità di offrire consulenza continuata nei medesimi settori;

- competenze utili ad offrire la propria collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella Pubblica Amministrazione, nonché all'ideazione e alla gestione di corsi di formazione professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di laurea specialistica potrà attivare, in accordo con enti pubblici e/o privati, opportuni stage e tirocini.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta in uno degli ambiti disciplinari riferiti ad attività caratterizzanti.

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- editoria;
- gestione di biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
- centri stampa e di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale, nel settore amministrativo in enti pubblici e aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
- collaborazione a servizi sociali ed uffici preposti alla promozione di attività culturali nella Pubblica Amministrazione;
- promozione e organizzazione di attività no-profit;
- marketing e pubblicità creativa;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

Per l'iscrizione al Corso non sono richiesti requisiti di accesso, ma sono previste:

- modalità di riconoscimento di titoli di studio acquisiti presso altri Atenei sia italiani che stranieri;

- modalità di riconoscimento di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

L'ordinamento didattico è suddiviso in tre curricula:

- Filosofia, arte, letteratura;
- Filosofia e scienze dell'uomo e della società;
- Storia del pensiero filosofico e scientifico.

Curriculum “Filosofia, Arte, Letteratura”

Primo Anno

- Filosofia teoretica CFU 4
- Modelli di Scrittura filosofica CFU 4
- Filosofia della Storia CFU 4
- Storia dell'Estetica CFU 4
- Teorie e Pratiche filosofiche CFU 4
- Linguaggi della Filosofia CFU 4
- Trattatistica d'Arte CFU 4
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Storia dell'Arte medievale; Storia dell'Arte moderna; Storia dell'Arte contemporanea; Storia del Teatro e dello Spettacolo; Storia del Cinema o Storia del Cinema americano; Storia della Musica; Letterature comparate o Teoria e Storia dei Generi letterari o Teoria della Letteratura o Sociologia della Letteratura
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Storia della Filosofia; Storiografia filosofica e Storia delle Idee; Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione); Storia della Filosofia moderna; Storia della Filosofia medievale
- 2 moduli di lessico filosofico in lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea; Letterature comparate o Teoria e Storia dei Generi letterari o Teoria della Letteratura o Sociologia della Letteratura; Storia greca; Storia romana; Storia medievale; Storia moderna; Storia contemporanea; Filosofia della Scienza

Secondo Anno

- CFU 12 (8+4 oppure 4+4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca; Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea

- Storia del Pensiero economico CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

Curriculum “Filosofia e Scienze dell’Uomo e della Società”

Primo Anno

- Antropologia filosofica CFU 4
- Etica della Comunicazione CFU 4
- Etica della Medicina e della Biologia CFU 4
- Filosofia etico-politica CFU 4
- Filosofia dell’Educazione CFU 4
- Didattica generale CFU 4
- Psicologia (Dinamica dei Processi della Cooperazione) CFU 4
- Un modulo di Pedagogia sociale o di Antropologia culturale diverso da quello già scelto nel Corso di laurea di I livello CFU 4
- Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione) CFU 4
- Storia del Pensiero politico moderno CFU 4
- CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia
- Multiculturalità e Intercultura CFU 4
- Pedagogia dei Diritti umani e dell’Intercultura CFU 4
- Due moduli di lessico filosofico in lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)

Secondo Anno

- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca
- Storia del Pensiero economico CFU 4
- Storia della Medicina e del Pensiero scientifico medievale CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

Curriculum “Storia del Pensiero filosofico e scientifico”

Primo Anno

- Storia della Filosofia CFU 4

- Storia della Scienza e della Tecnica CFU 4
- Storiografia filosofica e Storia delle Idee CFU 8
- Storia della Filosofia moderna CFU 8
- Filosofia del Rinascimento CFU 4
- Storia della Filosofia medievale CFU 4
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia
- Filosofia della Storia CFU 4
- Etica della Medicina e della Biologia CFU 4
- Due moduli di Lessico filosofico in lingua, a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo CFU 8 (4+4)
- CFU 8 (8 oppure 4+4) a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura inglese; Letteratura tedesca

Secondo Anno

- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Storia della Biologia; Storia della Fisica; Storia della Medicina; Storia della Matematica; Storia dell'Informatica; Storia del Pensiero politico antico
- Storia del Pensiero economico CFU 4
- Storia della Medicina e del Pensiero scientifico medievale CFU 4
- Un insegnamento da CFU 4 a scelta tra: Filosofia teoretica; Modelli di Scrittura filosofica; Storia della Filosofia (Geofilosofia e Globalizzazione); Teorie e Pratiche filosofiche; Linguaggi della Filosofia; Filosofia della Scienza; Teoria e Storia della Comunicazione scientifica; Discipline storiche
- A scelta dello studente CFU 8
- Altre attività CFU 6
- Prova finale (tesi) CFU 30

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale si propone i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- possesso di competenze teoriche e tecniche, metodologiche ed operative nell'ambito della cultura artistica con particolare riferimento allo spettacolo e alla comunicazione visiva;
- possesso di avanzate abilità nell'ideazione, organizzazione e gestione di eventi spettacolari;
- acquisizione di competenze riguardanti i linguaggi specifici nel campo del teatro, del cinema e della musica;
- capacità di comprensione delle connessioni interdisciplinari che collegano la letteratura al cinema, al teatro, alla musica e alle arti figurative;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema specifico di ricerca in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati della classe potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo dello spettacolo e della comunicazione a stampa, radiotelevisiva e multimediale;
- attività di storico e critico teatrale e cinematografico;
- produzione di programmi per l'industria dell'audiovisivo;
- gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- attività di informazione radio-televisiva;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati, sia italiani che esteri;
- marketing, promozione e organizzazione di attività e di eventi culturali, pubbliche relazioni;
- tecnologie multimediali applicate alla comunicazione visiva;
- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado;
- attività di ricerca nel campo delle discipline comprese nella Laurea triennale in Lettere e nella Laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale.

N.B. Accedono senza alcun debito formativo al Corso di laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale i triennialisti laureati in Lettere, presso La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari. Sono previste modalità di riconoscimento di titoli di studio conseguiti presso altri Atenei sia italiani che stranieri. La Laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale consente l'accesso alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento (SSIS: classi 43/50A).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Storia del Teatro greco e latino o Linguistica generale CFU 4
- Drammaturgia italiana CFU 4
- Storia del Teatro francese o Storia del Teatro inglese CFU 4
- Una Lingua e Traduzione a scelta fra Lingua e Traduzione francese, Lingua e Traduzione spagnola, Lingua e Traduzione inglese, Lingua e Traduzione tedesca CFU 4
- Dialettologia italiana o Linguistica italiana CFU 4+4
- Storia della Musica CFU 4
- L'Impresa teatrale e la sua Gestione CFU 8
- Storia della Scenografia CFU 4
- Informatica applicata alla Grafica e al Design CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4+4+4
- Geografia CFU 4

Secondo Anno

- Civiltà letteraria del Rinascimento o Filologia italiana o Storia della Critica letteraria italiana o una Letteratura straniera CFU 4
- Una Lingua e Traduzione a scelta CFU 6
- Istituzioni di Diritto pubblico CFU 4
- Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 4
- Storia del Cinema o Storia del Cinema americano CFU 4
- Storia del Teatro francese o Storia del Teatro inglese CFU 4
- Linguistica generale CFU 4+4
- Laboratorio di Scienze della Comunicazione visiva o Laboratorio sulla normativa cinematografica in Italia CFU 2
- A scelta CFU 8 (Si consiglia, per l'accesso alla classe 43A / 50 A della SSIS, di sostenere un esame del settore di Letteratura latina da 4

- CFU e l'esame di Geografia, sempre da 4 CFU)
- Prova finale CFU 16

LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA DELL'ARTE

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea specialistica della classe devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico nei diversi settori e nelle diverse aree nei quali si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea;
- acquisire conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione, della valorizzazione e della conservazione del patrimonio storico-artistico;
- approfondire le problematiche specifiche relative alla storia o alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nel Corso di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in istituzioni specifiche, quali musei, sovrintendenze ecc.;
- nella direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca;
- nel campo della valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale, presso istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.

L'Ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini in Italia e all'estero. I regolamenti didattici di Ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana *oppure* Letteratura italiana contemporanea CFU 4
- Storia della Chiesa antica e medievale *oppure* Storia del Cristianesimo antico *oppure* Didattica della Storia CFU 2
- Storia medievale *oppure* Storia moderna *oppure* Storia dell'Industria CFU 4
- Storia dell'Arte medievale CFU 6
- Storia della Miniatura *oppure* Storia dell'Arte bizantina *oppure* Iconografia e Iconologia CFU 4
- Storia dell'Arte moderna CFU 6
- Archeologia industriale *oppure* Storia della Fotografia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana *oppure* Archeologia delle Province romane CFU 4
- Archeologia medievale *oppure* Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale CFU 6
- Epigrafia medievale CFU 4
- Storia del Cinema *oppure* Storia della Musica CFU 4
- Studio dei Materiali e loro Degrado ambientale CFU 3
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 6

Secondo Anno

- Estetica CFU 4
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 6
- Storia delle Arti applicate CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte musulmana CFU 8
- Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica *oppure* Storia del Restauro CFU 4
- Storia delle Tradizioni popolari CFU 4
- Economia e Gestione delle Imprese CFU 2
- A scelta dello studente CFU 3
- Prova finale CFU 25

LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA E SOCIETÀ

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea specialistica della classe avranno:

- competenze avanzate nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e nelle analisi statistiche e demografiche;
- una preparazione specifica nelle scienze storiche e nelle metodologie delle scienze sociali ed economiche in modo da poter accedere alle classi di competenza della SSIS per l'abilitazione all'insegnamento nel ciclo superiore della scuola;
- una formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia contemporanea nelle sue differenti dimensioni geografiche e culturali;
- autonoma capacità di ricerca nel campo della storia contemporanea;
- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Gli studenti che intendono acquisire crediti formativi richiesti per l'accesso alle classi di concorso 37/A, 43/A, 50/A e 51/A ed alle prove di ammissione alla SISS ad esse relative sono invitati ad utilizzare i crediti formativi previsti per le attività a scelta per sostenere esami in insegnamenti afferenti ai settori disciplinari M-FIL/01 (Filosofia teoretica), M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), M-FIL/03 (Filosofia morale), M-FIL/06 (Storia della Filosofia) e L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana). I laureati nel Corso di laurea specialistica potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica. Il Corso di laurea organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione (+ laboratorio) CFU 8

- Storia moderna (3 moduli da 4 crediti) CFU 12
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Arte contemporanea o Storia economica CFU 4
- Storia delle Relazioni internazionali CFU 8
- Storia contemporanea (3 moduli da 4 CFU ciascuno, in Storia dell'Industria, Storia dell'Italia contemporanea e Storia del Risorgimento) CFU 12
- Storia del Diritto italiano (insegnamento mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza) CFU 8 oppure Didattica della Lingua italiana CFU 8
- Libera scelta CFU 8

Secondo Anno

- Fonti statistiche CFU 4 (insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche)
- Archivistica CFU 4
- Diritto costituzionale comparato CFU 4 (insegnamento mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza) o Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Sociologia urbana CFU 4
- Antropologia sociale CFU 4
- Geografia umana CFU 4
- Prova finale: esposizione di un elaborato CFU 33
- Laboratorio di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) non scelta nel triennio CFU 3

CORSI POST-LAUREA

Ergonomia ambientale, comunicazione, apprendimento e didattica dello spazio (Corso di perfezionamento); Lettura ed interpretazione dei classici Italiani (metodologia e didattica) (Corso di perfezionamento); Storia della tradizione classica e cristiana (Corso di perfezionamento); Counseling pedagogico-sociale (Master di I livello).

Per informazioni:

Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore II, Via Garruba, ex Palazzo delle Poste, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5717275/7270/7288/7276/7290; fax 080.5717297; master@ateneo.uniba.it.

Scuola di Specializzazione: Archeologia.

Per informazioni:

Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore III, Palazzo Ateneo, I piano, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5714179/4171/4270/4373/4873; fax 080.5714802; n.longo@area-formazionepostlaurea.uniba.it.